

IL DATO Ampezzani comunque in controtendenza: imponibile in calo rispetto all'anno precedente

Redditi, bellunesi un po' più ricchi

Nel 2016 registrato un aumento medio pro capite di 520 euro: Cortina al top, Zoppè in coda

IL PORTAFOGLIO

Crisi o non crisi, i bellunesi, in un anno, sono diventati più ricchi. Di poco, ma è così. LO dicono i dati 2016 del Dipartimento delle Finanze elaborati dal Centro Studi dello Spic Cgil. Emerge che, rispetto al 2015, l'aumento pro capite è stato di 520 euro.

LA CLASSIFICA

Manco a dirlo, in testa c'è Cortina (24.011 euro di imponibile medio), mentre in coda c'è Zoppè (11.494 euro). Ma proprio in Ampezzo si registra un dato in controtendenza, perché il reddito medio è calato, sia pure di poco: nel 2015 arrivava a 24.635 euro).

D. Tormen a pagina 11

Redditi "bellunesi" più alti: 520 euro, tra tante disparità

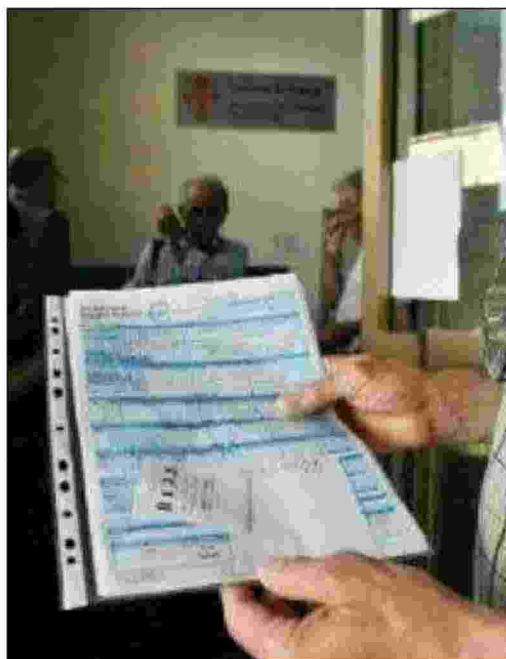
BELLUNO - Bellunesi un po' più ricchi. Nell'ultimo anno sono cresciuti i redditi dei residenti in provincia. Un aumento pro capite di circa 520 euro. Una buona notizia? Certo. Ma il dato, osservato al microscopio, dice anche altro. Dice che la ricchezza è tutt'altro che diffusa. Perché alcuni territori del Bellunese se la passano meglio (o molto meglio) di altri. E poi dice che negli anni della grande crisi economica la forbice si è aperta: i redditi alti hanno continuato a rimanere alti, o addirittura a crescere; mentre quelli bassi hanno rallentato. La conseguenza? Sono aumentate le disparità.

Cortina è l'alfa, con 24.011 euro di reddito medio. Zoppè di Cadore, invece, l'omega (solo 11.494 euro di reddito pro capite). A tracciare la geografia dei redditi bellunesi è il sempre attento centro studi dello Spic Cgil di Belluno, che ha rielaborato i dati 2016 (relativi all'anno fiscale 2015) del Dipartimento delle Finanze. I DATI La situazione dei portafogli dei bellunesi è tutt'altro che omogenea. Basta guardare le differenze tra Comuni vicini. In vetta, neanche farlo apposta, c'è la patria dei vip. A Cortina l'imponibile medio pro capite del 2015 arriva a quota 24.011

L'IMPONIBILE
dichiarato
dai bellunesi
nel 2015
ha fatto
registrare
un incremento
medio
pro capite
dei redditi

euro (ma il dato è in calo rispetto ai 24.635 euro del 2014). Il reddito medio pro capite da lavoro dipendente è di 22.234 euro, mentre sul fronte degli autonomi si superano i 35mila euro. Subito

dietro Cortina, c'è la patria di Luxottica: ad Agordo l'imponibile medio 2015 pro capite è di 23.377 euro (in crescita rispetto ai 22.112 euro del 2014). Anche in questo caso, la differenza tra dipendenti e



autonomi viaggia attorno ai 10mila euro. Non se la passano male neanche i residenti del capoluogo: a Belluno il peso medio pro capite dei 730 del 2015 era di 23.295 euro (contro i 22.903 euro dell'anno prima). Tra Piave e Monte Serva, però, spicca il 730 dei lavori autonomi: il loro reddito mediamente arriva a 46.370 pro capite (contro i 23.118 euro dei lavoratori dipendenti), con un aumento di quasi 2mila euro dal 2014. Il record degli autonomi, in ogni caso, spetta a Livinallongo del Col di Lana: qui le dichiarazioni dei redditi dei liberi professionisti viaggiano oltre i 61mila euro di media. Feltre è tra coloro che "galleggiano": imponibile medio pro capite a quota 20.100 euro (erano 19.699 euro nel 2014), con una differenza di 20mila euro giusti tra gli autonomi (40.966 euro) e i dipendenti (20.847 euro). Tra i più "poveri", Zoppè (11.494 euro di imponibile medio pro capite), e Lamon (15.177 euro).

Damiano Tormen



LA CLASSIFICA

Cortina al top
(24.011 euro)
Zoppè in coda
("solo" 11.494)

LA LETTURA

Forbice alta
tra dipendenti
e autonomi
(i più ricchi)